



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E AERONAUTICO

ad indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • TRASPORTI E LOGISTICA



“Fabio Besta”

▣ RAGUSA ▣



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

AOO ITCA_BESTA

Prot. 0003365 del 30/03/2023

VI (Uscita)

All'Albo Pretorio on-line

Sito web – Sez. Amm.ne Trasparente

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole (giugno 2022) - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU*.

Determina per l'affidamento diretto del Servizio: “*Servizi e Cittadinanza Digitale*”, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), per un importo contrattuale pari a €. 3.600,00, I.V.A. esclusa.

CIG SIMOG : 972881581C

CUP: J21F22003110006

Il Dirigente Scolastico

- Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, numero 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- Visto** il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*;
- Visto** **il Decreto 28 agosto 2018, numero 129**, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;
- Visto** il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero **7753 del 28 dicembre 2018**, concernente *le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

- Visto** il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge numero 13 luglio 2015, numero 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Vista** **la delibera n. 95 del Consiglio di Istituto del 08/02/2023 che eleva a euro 139,000 IVA esclusa** il limite dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico in relazione allo svolgimento delle procedure relative agli affidamenti di lavori e forniture (*art. 45 c.2 lett. a D. l 129/2018 e D.A 7753/2018*);
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022, delibera numero 80**;
- Visto** **il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023** approvato dal Consiglio d'Istituto l'8 febbraio 2023 con delibera numero 91;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- Vista** la Legge 11 settembre 2020, numero 120, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)*;
- Visto** l'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]»*;
- Visto** in particolare, l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto*

equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

- Visto** **l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**, il quale stabilisce che «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- Viste** **le Linee Guida A.N.AC. n. 4**, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- Visto** **l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto 28 agosto 2018, numero 129**, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- Visto** **l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77**, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*»;
- Visto** **il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, numero 108**, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;
- Visto** **il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, numero 113**, recante *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*;
- Vista** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*;
- Visto** **il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021**, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- Vista** la Circolare del 14 ottobre 2021, numero 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*;
- Vista** la Circolare del 29 ottobre 2021, numero 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*;
- Vista** la Circolare del 31 dicembre 2021, numero 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR), recante *Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*;
- Vista** la Circolare del 18 gennaio 2022, numero 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*;
- Vista** la Circolare del 24 gennaio 2022, numero 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*;
- Dato atto** della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4.1. *Servizi e Cittadinanza Digitale* del PNRR con una dotazione complessiva di €. **7.301,00**;
- Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. numero 651 del 12 maggio 2022, recante il *Programma Scuola digitale 2022-2026*;
- Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. numero 1944 del 30 maggio 2022, recante *Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa "Migrazione al Cloud"*;
- Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. numero 2325 del 28 giugno 2022, recante *Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*;
- Tenuto conto** della **Circolare DNSH** del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida*

operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata **senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;**

Dato atto della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

Visto l'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 le Linee Guida volte a **favorire la pari opportunità di genere e generazionali**, nonché l'inclusione lavorativa delle **persone con disabilità** nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.AC. numero 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;*

Visto l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, **sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;**

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000

euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, **sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione** di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;

Visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (**Me.P.A.**), **ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;**

Visto l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, **sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A.** o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste **l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.** (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'art. 46, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, in base al quale *Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;*

Visto l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;*

Considerato che la **dott.ssa ANTONELLA ROSA**, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire **l'incarico di RUP** per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. numero 3;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Visto l'art. 6 *bis* della Legge 7 agosto 1990, numero 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì, l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e le Linee Guida A.N.AC. numero 15, recanti *Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni;

Dato atto della **non esistenza di Convenzioni Consip attive** in merito a tale merceologia come rilevato in apposito **provvedimento del Dirigente Scolastico n. 3261 del 28/03/2023**;

Dato atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura

Dato atto che il servizio è **presente sul Mercato elettronico** della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto di Acquisto;

Dato atto di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

Considerato che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in €. **3.600,00 I.V.A.** vigente esclusa per un complessivo di €. **4.392,00 I.V.A. vigente inclusa**;

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a **0,00 € (euro zero,00)**, trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip *Acquistinretepa*, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore **Argo Software s.r.l., con sede in Zona Industriale III Fase, Viale 24 numero 7, C.A.P. 97100, Ragusa, partita I.V.A. 00838520880**;

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 3.600,00 I.V.A. vigente esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto risulta migliorativa del servizio in atto in uso;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante **svolgerà le verifiche** volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

Tenuto conto che **non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per le seguenti ragioni: operatore economico di fiducia dell'Amministrazione Scolastica e importo inferiore a €. 5.000,00;

Tenuto conto che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, numero 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi dicategoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Considerato che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del 6 luglio 2012,

numero 95, *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini* sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

Visto l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, numero 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge 29 luglio 2021, numero 108, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;

Considerato che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, numero 120, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 numero 266 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (C.I.G.);

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, numero 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, numero 187 *Misure urgenti in materia di sicurezza*;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. numero 122 del 16 marzo 2022, recante *individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità*

generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziari con le risorse del PNRR e del PNC, ha provveduto all'acquisizione del C.I.G. ordinario;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad €. **3.600,00 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di €. 4.392,00 I.V.A. vigente inclusa**, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023, all'Aggregato A, Voce A01|11 "PNRR Esperienza del cittadino- SITO";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, numero 108, **l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.),** dei servizi aventi ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Servizi e Cittadinanza Digitale* all'operatore economico **Argo Software s.r.l.**, con sede in Zona Industriale III Fase, Viale 24 numero 7, C.A.P. 97100, Ragusa, partita I.V.A. 00838520880, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €. **3.600,00 I.V.A. vigente esclusa** per un complessivo di €. 4.392,00 I.V.A. vigente inclusa;

di nominare la dott.ssa **ANTONELLA ROSA**, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 Regolamento recante *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;*

di procedere a Ordine Diretto di Acquisto su Me.P.A.;

di procedere all'invio dell'Ordine Diretto di Acquisto, generato dalla piattaforma Me.P.A., a predetta Ditta, come disposto dal comma 1 dell'articolo 40, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in ottemperanza all'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, Codice dell'Amministrazione Digitale;

di approvare lo schema di conferma d'ordine che contiene tutti gli elementi essenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e articolo 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129, con le modalità previste Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di stabilire in giorni 365, decorrenti dal 6 marzo 2023, i giorni di esecuzione della fornitura;

di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

di prevedere la spesa quantificata in precedenza all'Aggregato A, Voce A01|11 "PNRR Esperienza del cittadino- SITO", **dell'esercizio finanziario 2023;**

di prendere atto che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la presente fornitura, è il

seguinte: **972881581C**;

di prendere atto che il Codice Unico di Progetto che identifica le forniture per le assegnazioni di cui alla presente Determina è il seguente: **J21F22003110006**.

Copia del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on-line e sito web in data odierna, nonché notificato, tramite mail, ai destinatari in indirizzo.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività progettuale di cui al presente Determina è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU*.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Antonella Rosa
documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. C.A.D e normativa ad esso connessa